

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N. 82**

**Data: 31.07.2015**

**OGGETTO:** Conferimento incarico legale all'Avv. Giovanni Pasquale Mosca con studio in Roma per difendere le ragioni del Comune di Fagnano Castello nel ricorso del Sig. Gennaro Mollo, notificato l'8.05.2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno trentuno, del mese di luglio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 12,30 . Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
IN CARICA N. 3	PRESENTI N. 3	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo , Dott. Giancarlo Sirimarco.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.10.2014 il Comune di Fagnano Castello ha dato inizio al procedimento di contestazione della sussistenza della causa di incompatibilità sopravvenuta nei confronti del consigliere Gennaro MOLLO ex art. 63, C.1, sub.4 del D.Lgs. 267/2000- (lite pendente);

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10.12.2014, si è concluso il procedimento di contestazione della sussistenza della causa di incompatibilità sopravvenuta, ex art. 63, c.1, sub.4 d-lgs 267/2000- (lite pendente), con l'invito contestuale al consigliere Gennaro MOLLO a rimuoverla entro i 10 giorni successivi alla notifica della delibera ;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19.02.2015 si prendeva atto della non rimossa causa di incompatibilità e si dichiarava la decadenza Consigliere Comunale Mollo Gennaro ex art. 69, comma 5 D.Lgs 267/2000.

Considerato che in data 08.05.2015 è stato acquisito al protocollo dell'Ente ricorso ex artt. 69 e ss. D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.-267, art. 22 D.Lgs. 1 settembre 2011 n.150 ed artt. 702 bis e ss. C.P.C. , del Tribunale Ordinario di Cosenza, promosso dallo Studio Legale Zicaro per il Sig. Gennaro Mollo, contro il Comune di Fagnano Castello nella persona del Sindaco pro tempore e del Consiglio Comunale in persona del Presidente pro tempore, per accertare e dichiarare l'insussistenza della causa di incompatibilità del consigliere comunale di Fagnano Castello Sig. Gennaro Mollo;

Ritenuto di tutelare gli interessi di questo Ente proponendo costituzione in giudizio nel ricorso di che trattasi, affidando incarico legale a professionista di fiducia in possesso della competenza necessaria;

Ritenuto di dover provvedere in merito, attivando quanto necessario ai fini dell'individuazione del legale, tra gli amministrativisti di fiducia dell'Ente;

Considerato che in base alla professionalità ed alla conoscenza specifica della materia, la scelta ricade sull'Avv. Giovanni Pasquale Mosca del Foro di Roma, il quale ha già reso parere sul caso ;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile , ai sensi dell'art. 49, c. 1, DLgs 267/2000.

Visto il DLgs 267/2000.

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale dei servizi;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante dell'atto deliberativo.

Di resistere, per le motivazioni già espresse in narrativa, al ricorso ex artt. 69 e ss. D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.-267, art. 22 D.Lgs. 1 settembre 2011 n.150 ed artt. 702 bis e ss. C.P.C. , del Tribunale Ordinario di Cosenza, promosso dallo Studio Legale Zicaro per il Sig. Gennaro Mollo, contro il Comune di Fagnano Castello nella persona del Sindaco pro tempore e del Consiglio Comunale in persona del Presidente pro tempore ;

Di conferire all'Avv. Giovanni Pasquale Mosca del Foro di Roma l'incarico professionale , per la rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente nella costituzione in giudizio avverso il ricorso di che trattasi;

Di dare atto che con la presente delibera viene autorizzato il Sindaco pro-tempore a conferire il relativo mandato;

Di dare atto che la spesa presuntiva di € 2.000,00 è prevista nello stanziamento del cap.

1058 del bilancio pluriennale in corso di approvazione;

Di trasmettere copia del provvedimento al Responsabile del Servizio Affari Generali per i successivi atti di competenza.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLgs 267/2000

